

## **Verbale della seduta del Comitato Direttivo CBUI del 19 dicembre 2012**

Risultano presenti:

prof. G. Antonini, prof. A. Castelli, prof.ssa C. Cioni, prof.ssa B. M. Lombardo, prof. G. Musci, prof.ssa S. Perotto, prof.ssa D. Prevedelli, prof.ssa L. Vitellaro Zuccarello.

Assenti giustificati:

prof. G. Mastromei.

Ospiti: prof. F. Naro (Rappresentante CUN Area 5), dott. A. Spanò (Segretario Nazionale SDS Snabi - Settore Dirigenza Sanitaria ANAAO Assomed)

Il Comitato Direttivo CBUI si è riunito il giorno 19 dicembre 2012, alle ore 11:10 presso la Sala Riunioni di v.le G. Marconi 446, 00146 Roma per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Allestimento di un GdL AVA (SUA)
3. Verifica conoscenze in uscita ed eventuale connessione con una proposta di modifica della prova finale dei CdL con allestimento di relativo database di quesiti per le prove
4. TFA, LM per l'insegnamento e lettera al MIUR
5. Programmazione prossima seduta del Direttivo e dell'Assemblea Plenaria
6. Varie ed eventuali

### **1) Comunicazioni**

Il Presidente cede la parola al dott. A. Spanò, che illustra al Direttivo la situazione dell'Ordine Nazionale dei Biologi. L'ONB, in seguito alla conclusione della procedura elettorale, ha definito la composizione del proprio Consiglio: presidente è stato eletto il dott. E. Calcatelli e gli altri membri dell'organigramma sono stati scelti dalla lista elettorale dello stesso dott. E. Calcatelli.

Il dott. Spanò spiega che in data 07/08/12 è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 137 mirato alla riforma degli Ordinamenti Nazionali ([http://governo.it/GovernoInforma/Dossier/professioni/Decreto\\_137\\_2012.pdf](http://governo.it/GovernoInforma/Dossier/professioni/Decreto_137_2012.pdf)). In seguito a tale DPR, l'ONB potrebbe afferire al Ministero della Salute (anziché al Ministero della Giustizia, come attualmente accade), insieme agli Ordini Professionali di Medici, Veterinari, Farmacisti, ecc., aprendo di conseguenza nuove politiche e prospettive in ambito lavorativo e occupazionale nonché di formazione *post-lauream* per i neolaureati (iscrizione a Scuole di Specializzazione, ecc.).

L'attuale Consiglio dell'ONB sembrerebbe non essere favorevole a questa soluzione per linee guida interne allo stesso, mentre l'Associazione dei Biologi dipendenti pubblici (soddisfatta della eventuale nuova collocazione dell'ONB in seno al Ministero della Salute) ha impugnato dal punto di vista amministrativo il DPR in questione per la mancanza di indicazioni nello stesso di una regionalizzazione dell'albo professionale, requisito indispensabile al nuovo assetto politico dell'Ordine.

Il dott. Spanò informa il Direttivo che la Proposta di Legge per la riforma degli Ordini professionali al vaglio della Camera dei Deputati (<http://www.camera.it/465?area=25&tema=127&La+riforma+delle+professioni>), che prevedeva anche la regionalizzazione dell'albo, non potrà essere discussa ed eventualmente approvata a causa del momento politico del Paese. Il discorso sarà ripreso dal futuro nuovo Governo.

Il dott. Spanò comunica al Direttivo che, in seguito al conseguimento di un posto da vincitore di un laureato magistrale in Biologia (Classe LM-6) in un concorso bandito per candidati in possesso della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe Snt-3), questi ultimi hanno fatto ricorso per contestare la presenza in graduatoria di un laureato in una Classe diversa da quella richiesta. Il TAR ha respinto il ricorso e confermato l'esito del concorso, riconoscendo di fatto la superiorità di un titolo magistrale nella classe LM-6 rispetto ad un titolo triennale nella Classe Snt-3. I candidati hanno rivolto la loro richiesta al Consiglio di Stato, che ha ribadito la decisione del TAR, ma prendendo spunto dalla situazione ha invitato il MIUR a pronunciarsi sull'eventuale equipollenza tra il titolo di I livello in Biologia (L-13) e il titolo di I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Snt-3), per evitare eventuali ricorsi futuri. Il MIUR dovrebbe pronunciarsi sulla questione entro il giorno 31/01/13 e il dott. Spanò auspica il conferimento dell'equipollenza tra i due titoli di I livello, in modo che i laureati nella Classe L-13, che ad oggi hanno limitate possibilità di ambire a posti di lavoro, abbiano libero accesso ai concorsi banditi per i possessori di un titolo nella Classe Snt-3, a cui sono riservati circa 2.500 di posti di lavoro annualmente per un totale di circa 50.000 occupati nel settore.

Infine, il dott. Spanò comunica al Direttivo che l'accesso alle Scuole di Specializzazione è interdetto ai laureati di II livello nella Classe LM-6 nelle sedi di Emilia-Romagna e Veneto, ma (in seguito al ricorso presentato al MIUR) la situazione dovrebbe migliorare a breve termine.

Il dott. Spanò si congeda dalla riunione per improrogabili impegni di lavoro.

Il Presidente ringrazia il dott. Spanò per la sua partecipazione e le sue delucidazioni a nome di tutto il Direttivo e cede la parola al prof. F. Naro.

Il prof. Naro, in merito all'eventuale equipollenza fra il titolo di I livello nella Classe L-13 e il quello nella classe Snt-3 comunica che al CUN non sono pervenute richieste di pareri da parte del MIUR, ma come considerazioni generali comunica che alcuni pareri espressi dal CUN devono fare riferimento ai principi generali della legislazione vigente. Quindi, la situazione andrebbe approfondita e non è possibile esprimere pareri aprioristici. Comunque, per tutelare il titolo di I livello nella Classe L-13, didatticamente di qualità superiore, si potrebbe ipotizzare un riconoscimento di equipollenza *sub condicione*, inserendo delle clausole dettagliate così come avvenuto per le recenti equipollenze fra i titoli di II livello fra le Classi LM-6 e LM-7 (Decreto del MIUR del giorno 11/11/2011 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/novembre/di-11112011-%282%29.aspx>) e fra le Classi LM-6 e LM-9 (Decreto del MIUR del giorno 28/06/2011 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/giugno/di-28062011.aspx>).

Il Presidente chiede alla prof.ssa D. Prevedelli di fare una analisi comparativa dei Piani Didattici dei CdL in Scienze Biologiche (L-13) e in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Snt-3).

La prof.ssa Prevedelli accetta l'incarico.

Il prof. Naro comunica al Direttivo di non avere novità in merito alla possibilità di attivare nuove Scuole di Specializzazione non Sanitarie e che la situazione politica attuale non consente di intervenire in tal senso al momento. La richiesta di attivazione di una Scuola di Specializzazione non Sanitaria per la gestione del rischio chimico da parte dell'Ordine Nazionale dei Chimici, oltre ad essere stata presentata in un momento politico favorevole, si è avvalsa di un parere favorevole della CE, che ha stilato nel 2006 il Regolamento n. 1907 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che innova profondamente l'approccio per la gestione del rischio legato alla produzione e all'uso delle sostanze chimiche in ambito comunitario (per approfondimenti vedi [http://europa.eu/youreurope/business/doing-business-responsibly/keeping-to-environmental-rules/italy/index\\_it.htm](http://europa.eu/youreurope/business/doing-business-responsibly/keeping-to-environmental-rules/italy/index_it.htm) e <http://www.iss.it/cnsc/norm/cont.php?id=98&lang=1&tipo=5>).

## **2) Allestimento di un GdL AVA (SUA)**

Il Presidente in merito al documento AVA redatto dall'ANVUR e al DM 17/2010, tuttora vigente in quanto il documento AVA non è stato ratificato da un Decreto Ministeriale, propone al

Direttivo di dare delle indicazioni di massima ai Presidenti/Coordinatori dei CdL Biologici per poter impostare la programmazione didattica del prossimo A.A. (2013/2014). Il Presidente esprime il dubbio che le ultime norme in materia abbiano avuto l'effetto di ridurre il numero di CdL attivi nelle varie sedi.

Il Presidente cede la parola al prof. Naro, che informa il Direttivo che effettivamente rispetto al 2006 il numero di CdL attivi si è ridotto del 20% e al momento l'attivazione di nuovi CdL non è possibile. Il prof. Naro informa altresì il Direttivo che da parte del CUN non ci sono indicazioni riguardanti il documento AVA o il DM 17/2010.

Il Presidente propone quindi di istituire un Gruppo di Lavoro in seno al CBUI che si occupi della questione riguardante il documento AVA e si relazioni con l'analogo GdL istituito da Con.Scienze.

Il Direttivo approva all'unanimità.

### **3) Verifica conoscenze in uscita ed eventuale connessione con una proposta di modifica della prova finale dei CdL con allestimento di relativo database di quesiti per le prove**

Il Presidente riporta le informazioni che la delegazione del CBUI, composta dai proff. Antonini, Lombardo e Musci, ha ricevuto dalla prof.ssa Kostoris del Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Il Presidente comunica al Direttivo che in merito alla verifica delle conoscenze in uscita tre Atenei saranno scelti per la valutazione dei quesiti da sottoporre ai laureandi all'inizio del 2013, in una fase successiva 12 Atenei che sono stati già individuati (Bologna, Cagliari, Firenze, Messina, Milano, Napoli Federico II, Padova, Piemonte Orientale, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Salento) da giugno 2013 somministreranno il questionario messo a punto che comprenderà i Descrittori di Dublino n° 3 (Autonomia di Giudizio), 4 (Abilità nella Comunicazione) e 5 (Capacità di Apprendere), denominati generic skills, ad una coorte specifica di studenti. Per quanto riguarda i Descrittori di Dublino n° 1 (Conoscenza e Capacità di Comprensione) e 2 (Capacità Applicative), denominati specific skills, gli Atenei possono decidere in modo più o meno autonomo, ma l'ANVUR auspica che siano coordinati a livello nazionale (come stanno facendo i CdL in Matematica, Ingegneria, ecc.). A partire dal 2014 poi il questionario dovrà obbligatoriamente essere somministrato al 50% degli studenti di ogni singola sede.

Il Presidente propone che il CBUI si proponga come ente coordinatore delle sedi aderenti alla fase sperimentale, supervisioni la formulazione dei quesiti e la loro eventuale traduzione, definisca un elenco di argomenti comuni ed irrinunciabili, realizzi un database di quesiti coinvolgendo Docenti di ogni Settore Scientifico Disciplinare. In particolare, il database una volta messo a punto avrà una triplice funzione: potrebbe essere utilizzato nella verifica delle conoscenze dei candidati, potrebbe far parte totalmente o parzialmente della prova finale della LT in un progetto di nazionalizzazione della medesima, potrebbe rappresentare il "bollino" per la LM (ammesso che abbia numeri aperti).

Il Presidente informa il Direttivo che ha fatto un sondaggio con una società (che si occupa tra le altre cose di mansioni analoghe commissionate dalla Regione Lazio) per verificare se può occuparsi della somministrazione del questionario, della verifica degli elaborati e l'allestimento di una analisi statistica delle risposte date. Il Presidente informa altresì che la collaborazione non graverebbe economicamente, in quanto la società in questione utilizzerebbe l'esperienza con il CBUI come progetto pilota e dimostrativo per operare in futuro in sinergia con l'ANVUR.

Il Presidente comunica che al momento le sedi scelte nella sperimentazione (Bologna, Cagliari, Firenze, Messina, Milano, Napoli Federico II, Padova, Piemonte Orientale, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Salento) hanno aderito tutte alla proposta del CBUI di coordinare l'attività tranne l'Ateneo di Messina e quello del Piemonte Orientale, che però non ha CdL e CdL magistrali biologici attivi. Il Presidente chiede pertanto al prof. G. Musci di contattare la prof.ssa La

Spada della sede di Messina, per informarla dell'iniziativa e verificare la sua eventuale intenzione di partecipare insieme alle altre sedi.

Il Presidente propone di ricontattare la prof.ssa Kostoris una volta ottenuta la disponibilità di tutte le sedi coinvolte per mantenere un rapporto biunivoco con l'ANVUR e essere edotto sulla procedura da seguire.

Il Direttivo approva all'unanimità le proposte del Presidente.

#### **4) TFA, LM per l'insegnamento e lettera al MIUR**

Il Presidente comunica di non aver ricevuto risposta alla e-mail inviata alla dott.ssa C. Palumbo, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, circa il riordino delle classi di concorso del corpo docente. Il Presidente ricorda che la revisione delle classi di concorso per l'insegnamento limita l'accesso dei laureati della classe LM-6 ad alcune classi di insegnamento a favore di laureati di altre classi magistrali (ad es. LM-54 Scienze Chimiche).

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa C. Cioni che informa il Direttivo che sulla revisione delle classi di insegnamento, mentre le Società che rappresentano le Classi di Laurea in Matematica, Fisica, Chimica, ecc si sono espresse tempestivamente indicando delle linee guida al Ministero, in rappresentanza della Classe di Laurea in Biologia non ci sono state prese di posizioni e questo potrebbe essere riconducibile alla eccessiva proliferazione di Società in ambito biologico, ostacolo alla programmazione di un programma comune e univoco.

Il Presidente cede la parola al prof. G. Musci, che propone al Direttivo di convocare i Presidenti delle Società Scientifiche di ambito biologico per affrontare le problematiche inerenti la didattica e proporre il CBUI come Ente delegato per la didattica di ambito biologico.

Il Presidente chiede al Direttivo di votare la proposta del prof. G. Musci e il Direttivo approva all'unanimità ed invita il Presidente a prendere contatti telefonici con la dott.ssa C. Palumbo, provando a chiedere nuovamente un incontro con alcuni rappresentanti del CBUI, e a fissare un incontro con i Presidenti delle Società Scientifiche di ambito biologico in data 04/02/2013.

Il Presidente comunica altresì che la classe di laurea magistrale LM-95 è stata istituita, ma non attivata; mentre le altre classi di laurea magistrale di nuova programmazione non sono state neppure istituite.

Il Presidente conferma al Direttivo che i Tirocini Formativi Attivi sono stati attivati e i lavori inizieranno a breve.

#### **5) Programmazione prossima seduta del Direttivo e dell'Assemblea Plenaria**

Il Presidente propone di fissare la prossima Assemblea Plenaria del CBUI in data 25/02/2013 e di inserire all'Ordine del Giorno i punti inerenti la discussione sul documento AVA e sui "generic skills".

Il Direttivo approva all'unanimità.

#### **6) Varie ed eventuali**

Il Presidente comunica che il Progetto di Internazionalizzazione al momento è sospeso a causa della mancanza dei fondi necessari a portare avanti il lavoro.

La prof.ssa B. M. Lombardo informa il Direttivo che recentemente sono stati pubblicati dei Bandi Europei per sovvenzioni di progetti simili a quello ideato dal CBUI.

Il Presidente propone quindi al Direttivo di incaricare il prof. G. Mastromei, Responsabile del Progetto di Internazionalizzazione, di verificare la situazione e l'eventuale partecipazione ad uno o più di tali Bandi.

Il Presidente comunica che recentemente è venuto a conoscenza di un cavillo burocratico per cui nei trasferimenti di fondi tra amministrazioni statali è necessario utilizzare nella procedura un codice specifico, che identifichi il bonifico in maniera univoca; in caso contrario il denaro torna al mittente. Questo spiega la mancata corrispondenza fra le sedi che dichiarano di aver pagato le quote di iscrizione al CBUI e le quote realmente pervenute al Tesoriere.

Il Presidente propone di inviare una e-mail con tutti i nuovi codici alle sedi che risultano inadempienti e recuperare i numeri di bonifico effettuati nei mesi scorsi per verificare i pagamenti e tentare di recuperare i fondi.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa C. Cioni, che chiede di entrare a far parte della Commissione “Lauree Magistrali per l’Insegnamento”.

Il Direttivo approva all’unanimità.

Non essendoci altri punti da discutere all’ordine del giorno, la riunione termina alle ore 15:45.

Il Segretario  
prof.ssa Carla Cioni

Il Presidente  
prof. Giovanni Antonini